

REGIONE: SCLOCCO, PD "INTERROTTI I SERVIZI PER I PIU' DEBOLI"

9 Giugno 2011

L'AQUILA - "A seguito del mancato rifinanziamento dei progetti che hanno sino ad ora permesso ai centri specializzati di garantire i livelli essenziali di assistenza a categorie svantaggiate, che vivono gravi disagi e che necessitano di percorsi psicoriabilitativi importanti e altamente specializzati, c'è il concreto pericolo di interruzione del servizio".

Ad affermarlo è il consigliere regionale del Pd Marinella Sclocco, che stamane nel corso di una conferenza stampa ha ripercorso l'iter dell'intera vicenda e relazionato sulla risposta ricevuta al suo question time di martedì scorso.

"Dopo aver chiesto in commissione il rinnovo-proroga dei progetti e aver ricevuto rassicurazioni in merito alla stesura della delibera di giunta che li sancisse entro il 15 maggio scorso, scopriamo oggi che la maggioranza non è stata in grado di intercettare le somme necessarie affinché questi progetti vengano rifinanziati tutti."

I centri che si occupano dei servizi sono cinque: La fondazione "il Cireneo" di Vasto, il centro riabilitativo "Primavera" di Scerne di Pineto, la fondazione "Anffas Onlus" di Teramo, il "Ceis" Centro di solidarietà di Pescara e il Centro Regionale di Eccellenza Oftalmologica dell'Università D'Annunzio. Essi necessitano di una cifra pari a quattro milioni di euro per garantire la prosecuzione delle prestazioni sin qui erogate e il presidente Chiodi, con risposta scritta, ha annunciato di poterne dedicare solo poco più di uno.

Ora mi chiedo con quale criterio questa maggioranza sceglierà quali di questi progetti mantenere in vita e quali interrompere e come faranno gli attuali fruitori di questi servizi, che garantiscono Livelli Essenziali di Assistenza, a gestire il loro futuro visto che l'Abruzzo non ha centri "pubblici" equivalenti."